

DVR (documento valutazione dei rischi)

RISCHIO BIOLOGICO SARS – CoV – 2 (COVID – 19)

Il “documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione” pubblicato in aprile 2020 da INAIL prevede che avvenga una valutazione del RISCHIO BIOLOGICO negli ambienti di lavoro, valutazione che tenga presente le tre variabili principali, Esposizione, Prossimità e Aggregazione, e che questa valutazione porti all’adozione di una serie di misure di prevenzione e protezione per mitigare/scongiurare il rischio contagio per gli operatori tutti.

E’ per questo che viene prodotto questo documento, un DVR riferito al rischio biologico SARS – CoV – 2 (COVID – 19) dove sono riportate le misure organizzative, le misure di prevenzione e protezione, le misure specifiche per la prevenzione dell’attivazione di nuovi focolai.

. E’ stato riorganizzato l’orario di lavoro affinché gli operatori siano presenti in contemporanea il meno possibile.

. Il ricevimento viene svolto su appuntamento in modo da evitare affollamento.

. Le persone attendono all’esterno e viene raccomandato di rispettare la distanza di sicurezza interpersonale.

. Non viene accettato all’interno più di una persona o comunque qualora sia necessaria la presenza di più persone, viene mantenuta la corretta distanza tra queste.

. Nessuna persona è ammessa all’interno della sede dell’Ordine senza la mascherina correttamente indossata e viene consigliato anche l’uso dei guanti di lattice. Sono disponibili vicino all’ingresso presidi per l’igienizzazione delle mani.

. A tutti gli operatori sono state fornite le mascherine che vengono regolarmente sostituite alla necessità.

. Negli uffici sono stati appesi ai muri documenti esplicativi sul corretto comportamento da adottare.

. L’area reception è stata isolata tramite uno schermo di plexiglass che protegge chi opera in questa zona.

. La sanificazione degli ambienti e degli strumenti è continua, comunque con cadenza giornaliera si provvede a una profonda pulizia degli ambienti e alla loro sanificazione. Questa procedura viene registrata su un apposito documento preparato appositamente dove viene riportata la data e la firma del responsabile.

. Quando e se sarà necessaria la messa in funzione dei condizionatori questi subiranno una manutenzione straordinaria, operata dal personale interno,

che prevede la pulizia e sanificazione dei filtri con cadenza settimanale (naturalmente in più agli interventi che periodicamente esegue la ditta che gestisce per contratto la manutenzione di tutto l'impianto). Anche questa procedura dovrà essere riportata su un apposito documento con data e firma.

. All'ingresso nel luogo di lavoro ogni lavoratore appone la firma su un documento di autocertificazione (appositamente preparato) in cui si dichiara l'assenza di sintomi respiratori e di stati febbrili.

. Tutto il personale è stato debitamente informato e formato sul rischio, sui comportamenti da tenere sulle caratteristiche dei DPI e su come si indossano (le mascherine) e su come si dismettono (i guanti). Si è anche spiegato come tutti questi presidi devono essere smaltiti correttamente senza che siano lasciati in giro.

Quindi in allegato a questo DVR sono presenti:

- 1) il registro di autocertificazione di assenza di sintomi respiratori e di stato febbrile con data e firma di ogni operatore*
- 2) il registro della sanificazione giornaliera con data e firma del responsabile (opportuno riportare anche i prodotti utilizzati)*
- 3) il registro della sanificazione settimanale del filtro del condizionatore, sempre con data e firma.*